



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31/05/2021** (punto N 24)

Delibera

N 605

del 31/05/2021

*Proponente*

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

*Dirigente Responsabile* Carlo Rinaldo TOMASSINI

*Direttore* Carlo Rinaldo TOMASSINI

*Oggetto:*

Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19. Disposizioni in merito alle prestazioni rese dalle Residenze Sanitarie per Disabili (RSD) e dalle Comunità Alloggio Protette (CAP) nel periodo 1 gennaio - 31 luglio 2021.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Stefania SACCARDI

Stefano CIUOFFO

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale) e in particolare gli artt. 21 e 62;

Richiamato il DPGR del 9 gennaio 2018, n. 2/R “Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della Legge Regionale 24 febbraio 2005, n.41;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto delle successive Delibere del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali il suddetto stato di emergenza è stato successivamente prorogato, attualmente fino alla data del 31 luglio 2021;

Vista la Legge 17 luglio 2020, n.77 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e in particolare l'art. 1 ter “Linee guida per la gestione dell'emergenza epidemiologica presso le strutture per anziani, persone con disabilità e altri soggetti in condizione di fragilità”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1130 del 03/08/2020 “ Approvazione Linee di indirizzo regionali per la gestione delle strutture residenziali sociosanitarie nel graduale superamento dell'emergenza COVID-19”, e successive modifiche, che fornisce indicazioni omogenee a livello regionale al fine di permettere alle strutture residenziali di garantire il servizio di cura e assistenza rivolto ai propri ospiti con la massima sicurezza e nel rispetto delle disposizioni per il contenimento dell'epidemia in atto;

Preso atto dei contenuti della Delibera di Giunta Regionale n. 1289 del 15/09/2020 “Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19. Disposizioni in merito alle prestazioni rese dalle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA)” e delle successive Delibere G.R. n.1687 del 29 dicembre 2020 e G.R. n.332 del 29 marzo 2021;

Considerato che gli interventi erogati nelle strutture residenziali sociosanitarie, con particolare riferimento a quelle per persone disabili, assumono rilievo primario nella gestione dell'emergenza sanitaria per l'epidemia COVID-19;

Tenuto conto delle oggettive difficoltà gestionali, organizzative e logistiche che le Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD) e le Comunità Alloggio Protette (CAP) hanno affrontato e stanno tuttora affrontando nel periodo di emergenza per garantire la sicurezza degli utenti e degli operatori e per contenere il rischio di trasmissione del virus, assicurando comunque i servizi essenziali, e tenuto conseguentemente conto anche dei maggiori costi sostenuti dalle suddette strutture per l'acquisto di dispositivi individuali di protezione (DPI), per la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature ai fini della prevenzione del contagio, per la sostituzione del personale in malattia o in quarantena per effetto dell'infezione COVID-19, nonché per l'applicazione delle disposizioni nazionali e regionali vigenti;

Preso atto delle previsioni della Delibera di Giunta Regionale n. 1644 del 21/12/2020 “Misure per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della pandemia da COVID-19. Disposizioni in merito alle prestazioni rese dalle Residenze Sanitarie per Disabili (RSD) e dalle Comunità Alloggio Protette (CAP)” che ha stabilito di riconoscere alle Residenze Sanitarie Assistenziali per

Disabili (RSD) e alle Comunità Alloggio Protette (CAP) che a causa della pandemia hanno avuto un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative COVID-19 correlate, il ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati, fino ad un importo massimo giornaliero integrativo di euro 4,00 per posto letto, con riferimento al numero dei posti letto autorizzati e contrattualizzati con il SSN presenti presso ciascuna struttura, per il periodo dal 1 marzo 2020 al 31 dicembre 2020;

Confermata la necessità di continuare ad assicurare un supporto economico alle strutture RSD e CAP, con specifico riferimento ai costi effettivamente sostenuti per fronteggiare l'emergenza epidemica COVID-19 e resi necessari per l'erogazione di prestazioni sociosanitarie a favore di persone disabili, secondo gli stessi criteri già definiti con la citata Delibera G.R. n.1644/2020;

Ritenuto pertanto opportuno quantificare anche per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 luglio 2021, termine previsto per lo stato di emergenza, una quota integrativa giornaliera da assicurare alle Residenze Sanitarie per Disabili e alle Comunità Alloggio Protette, confermando lo stesso importo massimo giornaliero integrativo di euro 4,00 per posto letto, con riferimento al numero dei posti letto autorizzati e contrattualizzati con il SSN presenti presso ciascuna struttura, così come stabilito con Delibera G.R. n.1644/2020;

Considerato che il finanziamento degli oneri derivanti dalla attuazione del presente atto, quantificabili complessivamente in euro 1.348.320,00, è da intendersi ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda Sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda l'annualità 2021, con delibera della Giunta Regionale n. 24 del 18/01/2021;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende USL, la somma complessiva di euro 1.348.320,00 all'interno della disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" – classificato Fondo Sanitario Indistinto – competenza pura del Bilancio di Previsione 2021-2023, annualità 2021, secondo la seguente ripartizione:

Azienda USL Toscana Nord Ovest	euro	338.352,00
Azienda USL Toscana Centro	euro	686.032,00
Azienda USL Toscana Sud Est	euro	323.936,00

Stabilito che le Aziende USL sono tenute a presentare al competente settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, entro il 30 settembre 2021, una analitica rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per l'attuazione di quanto previsto dal presente atto

Vista la legge regionale 29 dicembre 2020, n. 99 "Bilancio di previsione finanziario 2021 – 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 11 gennaio 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2021 - 2023 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

a voti unanimi

## DELIBERA

1. di riconoscere, per il periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 luglio 2021, alle Residenze Sanitarie Assistenziali per Disabili (RSD) e alle Comunità Alloggio Protette (CAP) che a causa della pandemia COVID-19 hanno dovuto sostenere un incremento di costi per necessità assistenziali e organizzative, finalizzate alla erogazione di prestazioni a favore di persone disabili, il ristoro dei costi effettivamente sostenuti e documentati, fino ad un importo massimo giornaliero integrativo di euro 4,00 per posto letto, con riferimento al numero dei posti letto autorizzati e

contrattualizzati con il SSN presenti presso ciascuna struttura, in analogia a quanto già stabilito con Delibera della Giunta Regionale n.1644 del 21/12/2020;

2. di precisare che il finanziamento degli oneri derivanti dalla attuazione del presente atto, quantificabili complessivamente in euro 1.348.320,00, è da intendersi ricompreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda Sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda l'annualità 2021, con Delibera della Giunta Regionale n. 24 del 18/01/2021;
3. di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende USL, la somma complessiva di euro 1.348.320,00 all'interno della disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" – classificato Fondo Sanitario Indistinto – competenza pura del Bilancio di Previsione 2021-2023, annualità 2021, secondo la seguente ripartizione:

Azienda USL Toscana Nord Ovest	euro	338.352,00
Azienda USL Toscana Centro	euro	686.032,00
Azienda USL Toscana Sud Est	euro	323.936,00

4. di stabilire che le Aziende USL sono tenute a presentare al competente settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, entro il 30 settembre 2021, una analitica rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per l'attuazione di quanto previsto dal presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati dagli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore

CARLO RINALDO TOMASSINI